

Paola: depuratori malfunzionanti o sversamento illegale di liquidi

# Chiazze marroni accolgono i primi turisti sul Tirreno

## Domenica scorsa il flashmob di "Mare Pulito"

.....  
**Francesco Maria Storino**  
.....

**PAOLA**

Ampie chiazze marroni "colorano" le acque del Tirreno cosentino nei pressi del lungomare lato Sud. A prima vista sembrano scarichi fognari, ma da dove provengono ancora non è dato a sapere. Bisognerà capire se si sia trattato ancora una volta di un malfunzionamento di qualche depuratore o ci sia stato uno sversamento non autorizzato nelle acque.

L'estate è iniziata da pochissimi giorni e mentre il litorale e gli stabili-

menti balneari si rianimano riaffiorano ancora preoccupanti fenomeni di inquinamento.

La mobilitazione di cittadini e associazioni di domenica scorsa è servita a qualcosa? Sono nel frattempo ripresi i monitoraggi dell'Arpacal che hanno portato alla luce sul Tirreno cosentino il primo punto non conforme alla balneazione nel comune di Santa Maria del Cedro (bandierablu). Per fortuna poi l'allarme è rientrato.

«Proprio domenica scorsa - scrive l'associazione Mare Pulito - nei pressi del punto "incriminato" a Paola si svolgeva il nostro flashmob con centi-

naia di persone e un mare cristallino. Oggi però la situazione si presenta così: indegna. Abbiamo inviato queste foto alla Guardia costiera e al sindaco di Paola».

Proprio il Comune ancora non ha sottoscritto il protocollo d'intesa redatto dalla Provincia di Cosenza. «Siamo sicuri che la giunta Perrotta - chiosa Mare Pulito - abbia a cuore la salute del mare e il benessere dei cittadini anche in virtù di alcuni scambi di opinione che abbiamo avuto con alcuni assessori presenti al flashmob. Il nostro motto è uniti possiamo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA